

GAZZETTA DI PARMA

GIOVEDÌ
29 OTTOBRE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735

ANNO 274
N.288



EURO 1,00

con abbonamento euro 4,50
con abbonamento euro 2
con il maggior valore pubblicitario euro 10,00
con un giornale settimanale euro 10,00
con abbonamento euro 6,00
con un giornale settimanale euro 10,00

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Marconi, 58 - 43102
Parma. Tel. 0521/2151 - Fax 0521/225522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Brennero, 126 - 43036 Fidenza. ABBONAMENTI (per l'Italia):
350 copie Euro 259,00. 350 copie Euro 146,00. 90 copie Euro 79,00. Prezzo di una
copia arretrata: Euro 2,00. Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 con L. 46/2004
art. 1 c.1, DCB Parma - Gazzetta Card: 350 copie Euro 259,00; 350 copie Euro 146,00.

www.gazzettadiparma.it



CRISI PRESENTI DIRIGENTI DELL'AZIENDA, SINDACATI E AMMINISTRATORI

Terme, incontro in Provincia: trapela un cauto ottimismo

Il sindaco Tedeschi:
«Nessuno sta
smantellando
né vendendo nulla»

Si è svolto ieri in Provincia il secondo incontro del tavolo istituzionale sulle Terme alla presenza delle organizzazioni sindacali, dopo quello di metà ottobre, per discutere della situazione di crisi dell'azienda. Presenti il sindaco Tedeschi con gli assessori Pigazzani e Bersellini, l'assessore provinciale Castellani, il sottosegretario regionale



Terme Un nuovo incontro sulla crisi in Provincia.

Bertelli, il presidente delle Terme Alessandrini, e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil.

Come ha spiegato il sindaco «sono state confermate le linee di indirizzo approvate nell'ultima assemblea dei soci, che ha delineato quattro punti importanti a partire dall'acquisizione del finanziamento bancario, alla riduzione dei costi sui ricavi, all'avvio del complesso percorso di ricerca di partnership. L'apprezzamento infine per la ripresa della trattativa sindacale, che proseguirà con un calendario definito di incontri in cui si tratterà anche del Piano industriale».

«Nessuno quindi sta smantellando nulla né sta vendendo le terme incondizionatamente - ha aggiunto -; l'impegno dei soci è, al contrario, di continuare a preservare i posti di lavoro, così come si è fatto sinora nonostante la crisi, costruendo nel contempo una prospettiva legata a progettualità condivise». ♦